



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE

PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 18 del 01/04/2021

OGGETTO: Provvedimenti per il personale in risposta all'emergenza COVID-19: attivazione della Cassa integrazione in deroga.

L'anno 2021, il giorno 01 del mese di Aprile alle ore 16:45, presso la sede amministrativa di Via dei Cornaggia n. 33 a Rho, convocati con mail su incarico del Presidente, i signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Primo Mauri.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, Federica Rivolta dell'Ufficio Amministrativo

Presente, in qualità di Direttore, Guido Ciceri.

Alla seduta odierna risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
MAURI PRIMO	PRESIDENTE	P
REGONDI SIMONA	CONSIGLIERE	A
PRAVETTONI MANUELA	CONSIGLIERE	P
MAGGIO DOMENICO	CONSIGLIERE	P
PERLA MICHELE	CONSIGLIERE	P

Componenti presenti: 4

Componenti assenti: 1

Il Presidente del CdA

PRIMO MAURI

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it **Tel:** 02 93207399 **Fax:** 02 93207317 **P.E.C.:** sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 05728560961 **REA:** MI-1844020

Provvedimenti per il personale in risposta all'emergenza COVID-19: attivazione della Cassa integrazione in deroga.

Il Direttore generale relaziona sull'emergenza COVID-19 che interessa il territorio nazionale e, in particolare, la Regione Lombardia, con particolare riferimento alla cd. "terza ondata" che ha visto il territorio regionale essere classificato in "zona a rischio elevato" (cd. zona rossa) con conseguente chiusura degli asili nido.

Come avvenuto nel corso del 2020, nell'impossibilità di ricorrere all'istituto della "disponibilità" (prevista solo per le Pubbliche Amministrazioni) per il personale degli asili nido, si propone il ricorso agli ammortizzatori sociali previsti e, in particolare, alla Cassa integrazione in deroga (CIGD), che consiste in un intervento di integrazione salariale a sostegno di aziende e lavoratori dipendenti che non possono ricorrere agli strumenti ordinari (CIG Ordinaria) perché esclusi *ex lege* da questa tutela.

Quello del ricorso alla CIGD è una facoltà che emerge dalle disposizioni di cui al cd. Decreto Rilancio (D.L. 34/2020) come meglio definito dalla Circ.nr. 86/2020 INPS e di cui al cd. Decreto Sostegni (D.L. 41/2021), come specificato con le prime indicazioni del messaggio INPS del 26/03/2021. Dal combinato disposto dei due riferimenti normativi viene delineato il quadro generale entro cui le aziende possono richiedere le integrazioni salariali in conseguenza di sospensioni o riduzione dell'attività lavorativa connessa all'emergenza Covid-19.

L'attivazione di tale ammortizzatore sociale, nei fatti, comporterà una minore remunerazione dei dipendenti che vi accederanno (pari all'80% della remunerazione mensile). Per tale ragione, come avvenuto lo scorso anno, si propone che l'Azienda attivi un'integrazione salariale al 100%, che permetta ai dipendenti interessati di percepire la totalità della remunerazione prevista contrattualmente, azzerando ogni eventuale impatto economico negativo ad essi derivante dal ricorso alla CIGD.

Esulano da tale previsione, ovviamente, i periodi in cui i dipendenti posti in CIGD sono da considerarsi "in servizio" in quanto operativi (in modalità agile o in presenza) per attività connesse all'asilo nido (es. programmazione e progettazione delle attività, corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, ecc.), i periodi di malattia, ecc. Tali giornate non verranno considerate nel computo delle ore di CIGD, ma verranno remunerate in via ordinaria.

A livello generale i dipendenti per cui verrà richiesta la CIGD, per il periodo 22/03/2021-04/07/2021 (15 settimane) sono 7, per un totale previsto di 2.958 ore di ricorso alla CIGD così suddivise:

- 4 dipendenti verranno posti in CIGD per 25 ore settimanali su 35 lavorative;
- 2 dipendenti verranno posti in CIGD per 33 ore settimanali su 35 lavorative;
- 1 dipendente verrà posta in CIGD per la totalità del monte ore settimanale (36 ore).

Per completezza di informazione alla presente deliberazione viene allegato l'elenco completo dei dipendenti interessati, tale elenco verrà anonimizzato in fase di pubblicazione della presente sul sito aziendale.

Successivamente all'approvazione della presente, il passaggio necessario sarà quello di una condivisione con le Organizzazioni Sindacali per poi procedere alla richiesta formale a INPS di ricorso alla CIGD.

In conclusione si ricorda che nel caso in cui le condizioni del contesto permettano la riapertura degli asili nido il personale verrà tempestivamente richiamato in servizio, riprendendo la normale attività e decadendo il regime di CIGD.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentita la relazione del Direttore generale;
- condivise e fatte proprie le argomentazioni di cui in premessa;
- accertata la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 31 lettera d) dello Statuto;
- con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare il ricorso agli ammortizzatori sociali a disposizione di SER.CO.P., con particolare riferimento alla Cassa integrazione in deroga, a supporto dei dipendenti che si trovano a non poter svolgere la propria attività a causa dell'emergenza COVID 19 (in elenco nell'Allegato 1 alla presente);
- 2) Di dare mandato al Direttore di porre in essere tutte le procedure amministrative necessarie all'avvio dell'integrazione salariale in deroga per i dipendenti interessati.

ALLEGATI

1. Elenco dipendenti per cui verrà richiesta la procedura di cassa integrazione in deroga